

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

2) *Codice di accreditamento:*

R01-NZ00346

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Regione Piemonte Prima classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:* **C'ENTRI ANCHE TU?!**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: *Educazione e Promozione Culturale E*

Area:

- *Animazione culturale verso i giovani E- 3*
- *Interventi di animazione nel territorio E- 10*
- *Sportelli informa E- 11*

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

Il Servizio Civile e la CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

La legge 64/2001 ha permesso alla Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, di dare valore progettuale al bisogno di un inserimento di nuove e giovani risorse all'interno degli enti locali e del no-profit, attraverso la forma del "Servizio Civile Nazionale".

A tal fine la Provincia di Torino sin dal 2004 si è accreditata come Ente di prima classe per:

- a) promuovere e favorire lo sviluppo delle Politiche giovanili sul territorio, sostenendo gli Enti in accordo di partenariato nella gestione dei progetti di servizio civile;
- b) definire una strategia di Servizio Civile degli Enti comune e condivisa, che sapesse progettare servizi utili ai giovani e al territorio, e realizzasse criteri omogenei di qualità e strumenti efficaci di controllo e monitoraggio dell'attività;
- c) far convergere sull'attività le migliori Risorse umane disponibili quali selettori, formatori e progettisti senza che l'intero staff di progetto dovesse essere a carico del singolo ente. In un'ottica di promozione del sistema Servizio Civile e di creazione di sinergie significative con altri territori regionali la Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di

Torino, ha siglato accordi con Enti delle province di Biella e di Alessandria.

La figura del Responsabile Locale di Ente Accreditato (RLEA) nel processo di valutazione:

Ogni RLEA rappresenta l'interfaccia per i volontari e per questo ha il compito di **contestualizzare** il servizio di ciascun volontario, facendo emergere cioè quali siano i compiti del volontario, il ruolo all'interno del progetto, le mansioni richieste. Questo esercizio aiuta il volontario a porsi in un contesto definito, chiarendo e differenziando le proprie attese e aspirazioni da ciò che è effettivamente chiamato a fare.

Il **sistema di coordinamento e supporto agli RLEA** è stato accreditato con il Sistema di Monitoraggio e Valutazione nel 2009 e confermato nel 2013. Tale sistema è stato codificato basandosi sulla positiva esperienza del Sistema di Tutoraggio, applicata fino al bando straordinario di Aprile 2010.

Il sistema di coordinamento degli RLEA è stato sperimentato con successo nei progetti dei bandi dal 2010 al 2017.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE

Comune di Giaveno

Il Comune di Giaveno (m, 506 s.l.m) è il capoluogo della Val Sangone, possiede una estensione complessiva di 71.98 kmq ed una popolazione residente di circa 16.500 abitanti.

Il Comune ha uno sviluppo viario di oltre 100 km di strade. La peculiarità del territorio è la presenza di 7 frazioni e di oltre 108 borgate, tutte abitate. L'ambiente naturale copre il 75% della superficie comunale: boschi, terreni montani di alta quota, una caratterizzazione generale ricca di acque (Sangone ed altri torrenti), alture che si estendono dai 500 ai 2.000 metri.

In questo Comune ha sede il distretto del Polo Sanitario con l'Ospedale Civile dell'Asl TO 3, il Primo Soccorso ed i servizi della Croce Rossa Italiana attivi per tutto il territorio di valle.

A Giaveno ha inoltre sede la stazione dei Carabinieri, la Sede della Protezione Civile, il distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontario, l'Ufficio Postale, l'Ufficio Smat (Servizio Gestione Acquedotto).

Il Comune di Giaveno gestisce direttamente l'Asilo Nido Comunale "Can. Pio Rolla" ed una Residenza per Anziani (Nuova Residenza Assistenziale Silvana Ramello – Raf convenzionata con l'Asl TO 3). Gestisce, inoltre, un Centro Permanente di accoglienza (Cpa), una Comunità alloggio per persone in difficoltà e con problematiche abitative in convenzione con il Servizio Socio Assistenziale dell'Unione dei Comuni e una Micro Comunità per anziani.

Dispone di una ludoteca, di un Centro di Incontro Giovanile (sede di frequentazione di utenti di età compresa tra gli 11 ed i 18 anni), un Consultorio Pediatrico e Familiare ed il Consultorio "Punto Giovani" per adolescenti e giovani, di impianti sportivi (stadio con pista di atletica e campo di calcio, più due campi di calcio in Via Beale e presso S.M.S Gonin), campi da bocce, campi da tennis e diverse palestre presso le scuole territoriali ed al Palazzetto dello Sport.

Indicatori dell'analisi del contesto territoriale

Popolazione suddivisa per età*		
Età	Totale	% popolazione totale (16483 abitanti)
0 – 6 anni	899	5,45%
7 – 14 anni	1.225	7,43%
15 – 18 anni	611	3,70%
19 – 29 anni	1.799	10,91%
	4.534	27,5%

*con particolare riferimento alla fascia di età di interesse del presente progetto - Fonte dei dati: Demos Istat al 01/01/2017

DESCRIZIONE DEL CONTESTO SETTORIALE

La Città di Giaveno opera costantemente da oltre 10 anni nella promozione e nello sviluppo di servizi integrativi ed innovativi dedicati alle giovani generazioni con una particolare attenzione alle necessità delle relative famiglie ed ai mutamenti che caratterizzano dal punto di vista sociale, economico ed umano l'attuale società.

Le opportunità per le famiglie promosse dal Comune in materia, si concretizzano in una pluralità di servizi flessibili in termini di orari, costi, di possibilità di accesso realizzati con la collaborazione di organizzazioni del volontariato e no profit. Nell'ambito dei servizi scolastici, in collaborazione con l'Associazione "Age Valsangone" vengono realizzate iniziative volte ad integrare il tempo scuola al fine di facilitare le famiglie nella gestione quotidiana dei minori, nello specifico servizio di completamento di orario nelle classi a tempo modulare della Scuola Primaria, servizi di pre e doposcuola nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Volto alla promozione di stili di vita salutari e di percorsi sicuri casa – scuola è stato attivato il progetto "Piedibus" attraverso cui i bambini vengono accompagnati presso il plesso scolastico percorrendo un percorso a piedi.

Per rispondere alle esigenze delle famiglie durante il periodo estivo, diverse sono le opportunità che offre il territorio attraverso l'attivazione di centri estivi, per l'organizzazione dei quali il Comune interviene, a vario titolo, con la messa a disposizione di contributi e risorse strumentali. Grazie ad importanti e consolidate sinergie con le Scuole Paritarie del territorio (Scuola dell'infanzia "G. Pacchiotti", Scuola dell'Infanzia "B.V. Consolata" ed Istituto "Maria Ausiliatrice") si realizzano iniziative come "Estate Bimbi" e "Summerplay". "Estate Junior" vede la collaborazione con l'associazione "Age Valsangone". Per i bambini della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado si realizzano attività sportive e ludico-ricreative nel centro estivo "Estate ragazzi", a titolarità comunale con la gestione della Cooperativa "Auxilium".

Il Comune, inoltre, sostiene i centri estivi parrocchiali (Parrocchia San Lorenzo Martire e Beata Vergine Consolata) e le iniziative realizzate da Associazioni sportive o nate in ambito privato, dando risalto e promozione alle attività da loro realizzate (centro estivo sportivo, associazione "Arte e Movimento", Rifugio "La Madlena", Associazione "Skating Passion", Associazione "Tennis").

Rispetto alle progettualità specifiche rivolte alle fasce deboli, grazie alla sinergia e collaborazione con l'Unione dei Comuni Montani della Valsangone, nello specifico del Servizio Socio Assistenziale, vengono sostenuti, economicamente e con la messa a disposizione di risorse diverse (esempio mezzi di trasporto) progetti relativamente ai minori disabili residenti sul territorio. Tra le collaborazioni in tale ambito quella con la Cooperativa "Arcobaleno", che vanta notevole esperienza in ambito di progetti di educativa scolastica e territoriale che coinvolgono minori in difficoltà.

Di rilievo le proposte ad integrazione del **Piano dell'Offerta Formativa a conduzione comunale** ed integrazione di quello offerto dalle scuole rivolto agli alunni dei plessi del territorio: l'intento, nell'individuare le attività e le iniziative proposte, è quello di promuovere la crescita di ciascuno studente, ponendo al centro di ogni azione educativa lo sviluppo armonico della sua personalità e facendo acquisire conoscenze e competenze spendibili in una società complessa in continua evoluzione. Non meno importante, l'attenzione che si cerca di porre alle competenze relazionali ed emotive degli alunni lavorando sulla capacità degli stessi di interagire con i coetanei e gli adulti in modo collaborativo e responsabile e potenziando il senso di appartenenza alla collettività.

Le iniziative sono suddivise negli ambiti: sport ed educazione motoria, educazione alimentare, educazione ambientale, educazione alla cittadinanza e alla legalità, prevenzione sanitaria, arte.

Nel novero delle proposte, una sezione denominata *"Progetti speciali"* è dedicata alla prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio sanitari ed educativi del territorio e le associazioni del settore.

In particolar modo vengono realizzate attività di Ippoterapia e Pet Therapy (con l'ausilio di cani) ed un laboratorio di musicoterapia, in collaborazione con Associazioni del settore (Es. Associazione "Frida's Friends e Dammi Zampa per crescere", Associazione "Fienile Animato").

Nella progettazione delle attività e delle iniziative sono coinvolte le scuole del territorio di cui si individuano i bisogni, ai quali si cerca di rispondere attivando collaborazioni e partnership con enti e soggetti del territorio e risorse interne al Comune.

Per meglio dare l'idea della ricchezza e della complessità delle proposte educative rivolte agli alunni delle scuole del territorio di ogni ordine e grado si sintetizza quanto viene realizzato nella tabella seguente:

Ambito	Progetti	Personale coinvolto e collaborazioni
Educazione Alimentare	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La commissione mensa dei ragazzi ▪ Conosci la tua mensa? ▪ Incontri con esperti ▪ Difficoltà e disturbi alimentari: conoscenza e prevenzione ▪ Gnam Gnam... nutrirsi giocando ▪ Un mondo di saperi e colori 	Personale Comunale, Ditta di refezione Scolastica "Eutourist", Cooperativa Sociale "Il Ponte"
Sport ed Educazione Motoria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Emozione, divertimento e gioco con il mini basket ▪ Progetto nuoto 	Associazione "Giaveno Basket", Cooperativa "Libertas Nuoto",

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sci all'asilo ▪ Karate Shotokan: progetto di avviamento allo sport ▪ Rhythmic gym: alla scoperta della ginnastica ritmica ▪ Tennis a scuola ▪ Emozioni in movimento ▪ Emozioni in gioco ▪ Yoga nelle scuole ▪ Il gioco e lo sport...occasione d'incontro ▪ Crescendo tra banchi e..cavalli!!! ▪ Per una volta cavaliere! ▪ Twirling aScuola 	<p>Impianto di risalita "Meinard Rocciavrè", Associazione "Shotokan Karate", ASD Centro Sportivo Orbassano, ASD Tennis Giaveno, Associazione Age Valsangone, ASD Ognuno a Suo Modo, Associazione Red Angel, Personale Comunale</p>
Alla scoperta del nostro territorio	<ul style="list-style-type: none"> ▪ In montagna con la scuola ▪ Visita presso Azienda agricola "il Ginepro" ▪ Laboratori didattici a cura del Giardino Botanico Rea ▪ Casa Alpina Forno di Coazze ▪ Lo sviluppo dell'abitato di Giaveno ▪ Conosci Giaveno? 	<p>Associazione "CAI Valsangone", Azienda Agricola "Il Ginepro", Giardino Botanico Rea, Casa Alpina, Personale Comunale.</p>
Esprimersi con arte	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Cinema in un Racconto ▪ Cinesizzarte – Approccio Alla Lingua E Scrittura Cinese Attraverso Giochi E Disegni ▪ Dalle Quarte Alle "Quinte" – Laboratorio Teatrale ▪ Laboratorio Di Animazione Teatrale 	<p>Associazione OPS - Ogni Piccolo Sapere Associazione "Age Valsangone, Personale Comunale.</p>
Progetti speciali	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto Cyberbullismo ▪ Progetto Shermly ▪ Sportello Di Ascolto ▪ Frida's Friends "Dammi Zampa...Per 	<p>Associazione "Isola delle idee", Associazione "Age Valsangone", Associazione "Frida's Friends",</p>

	<p>Crescere...”</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto Itinerante Di Pet Cares Education ▪ Progetto Ippoterapia ▪ Il Linguaggio Dei Suoni ▪ Progetto Di Musicoterapia 	ASD “Ognuno a suo modo”, personale comunale.
Prevenzione sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Abil –Mente ▪ Giochiamo Con Le Emozioni: ▪ Percorso Su Affettività E Sessualità ▪ Sportello Logopedico 	Personale interno, ASLTO3, Consultorio Adolescenti, personale comunale.
Cittadinanza Attiva	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Natale in Casa Ramello 	Personale della Casa di Riposo comunale “Silvana Ramello”
Biblioteca Comunale	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Visita presso la Biblioteca Comunale ▪ Leggere per crescere 	Personale interno della biblioteca comunale, Associazione “Intrecci Artistici”.
Scendiamo in Piazza e Cittadinanza Attiva	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Fiera del Libro a Giaveno ▪ Festa del Pane 	Associazione Culturale “In Cerca di Amici” e Casa Editrice “Susa Libri, Panificatori locali, personale comunale.

Al fine di sensibilizzare la popolazione e tutti coloro che si occupano, a vario titolo, dell’educazione e assistenza di minori, nell’ultimo periodo, si sono realizzati percorsi di serate informative volte a creare occasioni di formazione/informazione su tematiche di interesse. In particolar modo sono stati affrontati argomenti quali “Cyberbullismo”, “Uso e abuso di alcool”, “Affettività e sessualità” e “Autismo”.

Le serate, che hanno visto una numerosa partecipazione di pubblico, sono state svolte con la collaborazione di differenti soggetti del territorio in stretta collaborazione con l’ASLTO3 in un’ottica di progettazione partecipata e condivisione di risorse.

La ricca rete di collaborazioni che si è venuta a consolidare nel tempo permette di partecipare a bandi e progettazioni volte ad ottenere finanziamenti.

A titolo esemplificativo l’iniziativa “**Non solo nido**” che ha visto la creazione di una cabina di regia comunale volta a coordinare diversi attori del settore sia in ambito pubblico che privato per la realizzazione di iniziative diverse con l’obiettivo prioritario di sostenere i genitori nella loro importante funzione educativa.

Un ricco ventaglio di iniziative vengono realizzate sul territorio grazie alle proposte della Biblioteca Comunale, della Ludoteca e del Centro di Incontro Giovanile, a coprire i bisogni e le esigenze di utenti di età differenti.

In tale ambito, la cultura e la valorizzazione delle storie locali costituiscono per questo Ente un fattore fondamentale di sviluppo e promozione sociale, legate nello specifico

all'immenso patrimonio culturale materiale ed immateriale conservato sul territorio e nella memoria di ogni abitante.

Da numerosi anni è ormai chiara l'importanza di tale risorsa in relazione alla volontà di promuovere e valorizzare la sostenibilità sociale, culturale e ambientale di un paese.

Il Comune di Giaveno conta di una storia millenaria ricca di tradizioni orali, pratiche sociali e rituali legate al mondo rurale e contadino. A queste tradizioni si aggiunge la particolare attenzione dedicata all'ambiente e ad un turismo culturale sostenibile in grado di promuovere e valorizzare il proprio folclore, la lingua franco provenzale e piemontese, le eccellenze artigiane presenti.

Partendo da questo bagaglio culturale ed in relazione alla volontà di trasmettere di generazione in generazione fondamentali saperi e tradizioni uniche di ogni comunità, il Comune di Giaveno predispone annualmente un ricco programma di eventi culturali in collaborazione con gli attori della società civile prestando particolare attenzione al mondo dell'associazionismo e delle scuole locali.

A tal proposito, negli ultimi anni il Museo del Fungo (importante risorsa del territorio) è stato al centro di percorsi didattici in cui sono state coinvolte le Scuole del territorio di diverso ordine e grado e che hanno portato, in occasione di eventi e manifestazioni, alla realizzazione di visite guidate con il coinvolgimento di esperti e dei volontari del Servizio Civile Nazionale.

Tali attività trovano in genere conclusione con l'esposizione in occasione di particolari eventi di piazza quali "**Maggionatura**" o la "**Festa del Pane**".

In ambito turistico e culturale, un ricco programma di eventi caratterizza le proposte che la Città di Giaveno rivolge ai cittadini ed ai turisti prevedendo, soprattutto nel periodo estivo, iniziative che vedono il coinvolgimento dell'Ufficio Turistico e delle Associazioni del territorio. I locali espositivi (di via XX Settembre) accolgono dipinti, sculture ed immagini per l'allestimento di mostre fotografiche e di pittura di artisti locali e non.

La Chiesa dei Batù e le borgate divengono scenario per la realizzazione di concerti, rappresentazioni teatrali o letture animate, volte a far conoscere alla popolazione grandi opere letterarie, in particolar modo promuovendo percorsi di conoscenza di personaggi storici come Francesco Gonin, che scelse il territorio giavenese come dimora durante la realizzazione delle rappresentazioni grafiche dei "Promessi sposi" di Alessandro Manzoni.

Inoltre, grazie alla collaborazione con le Scuole Secondarie di Secondo Grado ("B. Pascal" e "Casa di Carità Arti e Mestieri") sono attive progettazioni rivolte agli alunni nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro e nella realizzazione di servizi per l'orientamento. Nello specifico, gli studenti possono partecipare attivamente alla realizzazione di manifestazioni ed eventi di piazza fornendo altresì un valido supporto per il funzionamento dei servizi comunali.

L'area che è deputata a rispondere alle esigenze sopradescritte attraverso interventi specifici è quella denominata **servizi scolastici, alla persona, sport e cultura del Comune di Giaveno** che si occupa di tutte le funzioni di propria competenza relative a:

- buon funzionamento dell'asilo nido e delle scuole, organizzazione e controllo della refezione scolastica, cura delle attività scolastiche, trasporto scolastico, diritto allo studio, realizzazione di progetti educativo-culturali per gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola superiore, contatti e coordinamento con servizi educativi privati e paritari;

- centri di aggregazione anziani, giovani, centri estivi, ludoteca, rapporti con le associazioni;
- organizzazione e gestione biblioteca comunale;
- rapporti e attività in collaborazione con l'Unione Montana dei Comuni della Val Sangone;
- promozione della conoscenza, dello sviluppo e della diffusione della pratica motoria e sportiva da parte di tutti i cittadini attraverso la collaborazione con le scuole del territorio e le associazioni per l'attuazione di attività sportive in orario scolastico ed extrascolastico. Cura i rapporti con le società ed associazioni che hanno in concessione gli impianti (palestre scolastiche, circoli, bocciofile, campi di calcio e polivalenti di rilevanza comunale, palazzetto dello sport) presso i quali si praticano le attività sportive. Promuove ed organizza varie iniziative sportive (manifestazioni, attività ludico-motoria ecc.) collaborando con le Associazioni Sportive del territorio;
- organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività culturali sensibilizzando la cittadinanza su temi socio-culturali, con particolare attenzione al mondo dell'infanzia, degli anziani, della disabilità e al patrimonio etnico, storico, artistico, collaborando, valorizzando e coordinando le attività e i progetti proposti dagli organismi socio-culturali (scuole, enti, associazioni, privati) con la gestione dei provvedimenti amministrativi relativi alla realizzazione dei progetti e la collaborazione con il locale ufficio turistico.
- Progettazione e partecipazione a Bandi Ministeriali, Regionali o promossi da Enti Privati e Fondazioni inerenti le Politiche Giovanili e Sociali.
- Progettazione delle attività ed iniziative inserite nel Piano dell'Offerta formativa rivolta alle scuole del territorio e svolte presso il centro di incontro giovanile, coordinamento e gestione dei rapporti e delle collaborazioni con Associazioni e scuole, gestione diretta di alcune attività nelle scuole del territorio con proprio personale.

INDICATORI RELATIVI ALLA DESCRIZIONE DEL CONTESTO SETTORIALE

Descrizione indicatore del contesto settoriale	Misura
Superficie comunale totale	71,98 kmq
Superficie viaria	100 km
Totale frazioni	7
Totale borgate abitate	106
Popolazione residente	16.483
Centri di aggregazione per anziani (circoli, sedi di associazioni, università terza età, bocciofile, chiese, cinema, teatro, etc)	30
Associazioni culturali e di promozione sociale presenti	50
Ambiti di valorizzazione culturale presenti in loco (chiese, teatri, attrazioni artistiche, percorsi tematici, etc)	65
N. esercizi per accoglienza turistica	11
Asili e strutture per l'infanzia 0- 3 anni	4

Plessi di Scuola dell'infanzia 3-6 anni	8
Plessi di Scuola Primaria 6-10 anni	6
Plessi di Scuola Secondaria di Primo Grado 11-13 anni	2
Scuole Secondarie di Secondo Grado/Istituti professionali/Agenzie formative	2
N. di allievi presso le scuole dell'infanzia, primaria, secondaria	2500
Ludoteca e centri aggregazione giovanile	2
N. di iniziative e/o manifestazioni culturali condotte annualmente dal Comune di Giaveno e dalle associazioni locali	70

Fonte dei dati: anagrafe comunale Comune di Giaveno e banca dati demos istat al 1/01/2017

AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE, ANALISI DEL PROBLEMA E DEI BISOGNI

Dall'elencazione proposta nei paragrafi precedenti è possibile evidenziare come Giaveno sia un comune attento ai bisogni e alle necessità dei minori e delle loro famiglie attraverso la realizzazione di collaborazioni e partnership tra soggetti pubblici e privati. Allo stesso modo risulta vasto il patrimonio culturale di storie, tradizioni, arti e saperi presenti sul territorio; si tratta di una ricchezza suscettibile di valorizzazione e promozione nei confronti dei residenti e di quanti frequentano a diverso titolo il Comune di Giaveno, sia come centro di servizi, sia come centro di interesse turistico e culturale.

Con l'attivazione dei precedenti progetti di servizio civile (*si indicano di seguito titoli e periodo di realizzazione: "Nido e micronido: due mondi da vivere insieme" 2008 – 2009, "Biblioteca: terreno di cultura e integrazione" 2008 – 2009, "Turismo Cultura e sviluppo 2008 – 2009", "La Città al servizio degli anziani" 2009 – 2010, "Centro anziani: insieme si può" 2009 – 2010, "Asilo nido: porte aperte alle famiglie" 2009-2010, "Biblioteca: terreno di cultura e integrazione" 2009 – 2010, "Ambientiamoci: un progetto di turismo sostenibile" 2010- 2011, "Giaveno per te" 2012-2013 "Giovani a tutto campo" 2014-2015, "Giovani al quadrato" 2015-2016*) si è evidenziata l'importanza di un coinvolgimento attivo dei giovani nella progettazione di attività, iniziative e nella predisposizione di servizi. I ragazzi possono essere protagonisti attivi facendosi portavoce di desideri, riflessioni e richieste da concretizzare in interventi di natura culturale, educativa e di promozione sociale, valorizzando risorse proprie delle fasce giovanili quali la flessibilità, la capacità di utilizzare nuove forme di espressione e comunicazione anche attraverso nuove e moderne tecnologie.

Con il presente progetto si intende proseguire l'opera di promozione della cultura del territorio attraverso qualificati momenti di aggregazione sociale focalizzando l'attenzione su tematiche quali il rispetto dell'ambiente e del territorio, la cittadinanza attiva, l'educazione alla legalità etc. e nel contempo realizzare un punto di informazione ed aggregazione che possa garantire ai giovani l'accesso ad opportunità ed offerte del territorio loro rivolte usufruendo di informazioni inerenti ambiti diversi quali scuola e formazione, lavoro, tempo libero etc.

L'esperienza maturata ed il successo riscosso da passate iniziative, ha portato ad identificare quali opportunità per il presente progetto: **1) consolidamento** di attività già

positivamente sperimentate presso i luoghi di cultura formale, in particolar modo rispetto alle iniziative svolte nelle scuole, in biblioteca e nei centri di aggregazione) **2) ampliamento e coinvolgimento attivo** della tipologia di destinatari promuovendo progettazioni di eventi pensati per i giovani del territorio e di spazi di aggregazione anche attraverso la realizzazione di uno sportello informativo **3) attivazione** di nuovi luoghi “informali” di accesso alla cultura materiale ed immateriale anche attraverso strumenti di connettività (realizzazione di sito internet o pagina web). In particolare da questa analisi si ritiene di proporre, oltre ai luoghi di interesse già valorizzati con una serie di progettualità ed iniziative (**biblioteca, scuole e centri di aggregazione**) anche “luoghi informali” (piazze, vie, beni culturali).

In relazione a questi presupposti si ritiene di evidenziare alcune problematiche che caratterizzano il territorio.

Necessità di maggiore coinvolgimento attivo dei giovani nelle iniziative di promozione culturale

Il Comune di Giaveno ha più volte promosso iniziative in proprio, o in collaborazione con altri enti a favore dei giovani, riscontrando poca adesione a qualsiasi forma di proposta realizzata al fine di favorire l'aggregazione, in particolare per le azioni condotte fuori dai classici canali istituzionali che possono contare su un bacino di utenza consolidato (scuole, ludoteca, centro di incontro giovanile ecc.).

Le ultime esperienze realizzate nell'ambito della progettazione di servizio civile, hanno consentito di realizzare per il tramite dei volontari una regia “giovane” e potenzialmente innovativa in grado di promuovere e autocondurre interventi maggiormente in linea con i gusti dei giovani nell'ambito della promozione culturale.

Considerata la positiva esperienza del passato, il presente progetto intende ampliare la sfera di **partecipazione giovanile** rendendola **attiva** trasformando parte dei **destinatari** delle attività in **protagonisti** e, contestualmente, individuando canali e metodologie comunicative maggiormente incisive e proficue: musica, informatica, attività espressive (teatro, arte di strada e giocoleria, ecc), pittura, promozione alla lettura.

L'assenza di una partecipazione attiva dei giovani fin dalle fasi di ideazione e organizzazione delle attività, si traduce sovente, infatti, in una scarsa propensione dei giovani e delle rispettive famiglie ad intervenire in occasioni di promozione del patrimonio culturale locale. Se ne ha evidente testimonianza in occasione di mostre, convegni o serate a tema che per natura, ma soprattutto per formato, finiscono per indirizzarsi ad un target di utenza più matura.

Per ovviare a tale criticità, nel corso degli anni, il Comune di Giaveno ha operato potenziando le attività con le scuole locali, attraverso il **Piano di Offerta Formativa Comunale** realizzato in collaborazione con le scuole inserendo argomenti ed attività che promuovessero la conoscenza e il rispetto per la cultura locale e che fossero, pertanto, punto di partenza per accrescere interesse e curiosità in tal senso (a titolo esemplificativo i progetti “**Conosci Giaveno?**” un percorso volto a far conoscere meglio il territorio attraverso la storia confrontando la Giaveno di un tempo con il Paese attuale e “**Lo sviluppo dell'abitato di Giaveno - comprendere la storia attraverso la lettura del territorio e del paesaggio**” condotto dall'Area Urbanistica del Comune di Giaveno).

A tal proposito il presente progetto oltre a **consolidare** l'attività di conoscenza culturale per le giovani generazioni realizzate presso le scuole, intende **promuovere** la consapevolezza e l'importanza delle risorse e dei beni presenti sul territorio. Tale attività,

realizzabile presso strutture con le quali abitualmente si collabora e co-progetta (es. **Centro di Incontro Giovani, Ludoteca, Scuole del territorio**) si prefigge di far sviluppare e comprendere al ragazzo il senso della responsabilità delle proprie azioni promuovendo forme positive di espressioni culturali utilizzando spazi già a loro disposizione e tramite attività maggiormente idonee a canalizzare e convogliare forme di protagonismo positivo e di cittadinanza attiva.

In tal senso, il progetto intende promuovere la salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale esistente, il suo impiego nella promozione culturale e del territorio e contestualmente la realizzazione di attività di animazione nel corso di eventi specifici o presso i luoghi di maggior accesso al pubblico o di vita quotidiana rivolte ai residenti e visitatori di Giaveno, cercando così di ampliare il target di beneficiari e le opportunità per i giovani che, in questo modo, potrebbero essere attivamente coinvolti nell'individuazione dei bisogni e predisposizione di progettualità loro rivolte.

Necessità di consolidare la qualificazione degli eventi culturali

In relazione all'importanza del patrimonio culturale presente sul territorio, sia come fattore pubblico sia come fattore di promozione e valorizzazione della sostenibilità sociale, culturale e ambientale di una comunità, si ritiene fondamentale mantenere e consolidare la realizzazione di eventi che possano tener conto di tale ricchezza in un'ottica partecipata di giovani e residenti locali in maniera da diffondere l'unicità e la tradizione del territorio rivolgendosi altresì anche ai visitatori e ai turisti.

Necessità di creare uno spazio aggregativo e punto informativo per i giovani del territorio

che attualmente, non possono usufruire di uno sportello informativo loro dedicato. Tale sportello potrà essere utilizzato dai giovani in età 15 – 29 anni per avere informazioni circa svariati argomenti quali scuola e formazione, lavoro, tempo libero e che possa inoltre diventare spazio di aggregazione e fucina di idee progettuali e confronto di idee tra giovani. Tale necessità è stata rilevata anche durante i colloqui con gli aspiranti volontari del servizio civile delle passate progettualità che lamentavano l'assenza di luoghi di incontro con coetanei e di spazi pensati per i giovani.

In sintesi, tra i principali problemi che emergono in merito alla valorizzazione del patrimonio culturale locale si possono citare:

- difficoltà di coinvolgimento dei giovani in attività di promozione culturale al di fuori dei canali classici istituzionali (scuole, ludoteca, centro di incontro giovanile);
- necessità di ampliamento, anche dal punto di vista anagrafico, dei destinatari di iniziative di promozione culturale anche su tematiche trasversali (educazione ambientale, educazione sportiva, legalità, cittadinanza attiva etc.)
- il rischio di perdita della memoria culturale da parte della popolazione dovuto ad una scarsa conoscenza delle tradizioni proprie del territorio, con particolare riferimento ai giovani residenti;
- difficoltà di coinvolgimento attivo dei più giovani in attività di promozione culturale dovuta all'assenza di canali di fruizione del patrimonio culturale maggiormente coinvolgenti, che promuovano fra le nuove generazioni una fruizione partecipata del patrimonio nell'ambito dei loro percorsi di vita;
- mantenere la visibilità del patrimonio culturale nel corso di eventi culturali locali;
- mancanza di uno sportello informativo e spazio aggregativo al quale i giovani possano accedere per usufruire di informazioni, opportunità e dei servizi loro rivolti.

Il presente progetto trae spunto dalle passate esperienze di servizio civile nelle quali i volontari hanno dimostrato come il loro ruolo possa essere fondamentale nella cura dei rapporti tra i diversi soggetti (associazioni, scuole, famiglie ed istituzioni) anche quali portatori di innovazione e spirito di iniziativa.

Questa filosofia di azione consente di raccogliere ed unire le differenti opportunità del territorio e trasformarle in positivi risultati in termini di valorizzazione della cultura locale e di animazione territoriale.

Nel fare questo si ritiene di poter fare leva su una serie di risorse locali quali i giovani e le loro reti di relazione, le famiglie, le associazioni integrandoli e facendoli operare insieme allo scopo di promuovere una condivisione tra generazioni, saperi e valori differenti.

Tabella raccolta indicatori presenti nell'analisi del problema e dei bisogni:

Descrizione indicatore	Misura
Scarso coinvolgimento "attivo" dei giovani in iniziative di natura culturale promosse dal Comune	Incentivare la partecipazione dei giovani in iniziative di promozione culturale attraverso il loro diretto coinvolgimento nella progettazione e nella realizzazione di iniziative collegate
Mancanza di uno spazio aggregativo e di un punto informativo rivolto ai giovani del territorio	Realizzare e promuovere un punto di aggregazione e di informazione anche attraverso l'attivazione di uno sportello informativo rivolto ai giovani del territorio
Difficoltà di coinvolgimento attivo dei giovani in attività di promozione culturale dovuta all'assenza di canali di fruizione del patrimonio culturale maggiormente coinvolgenti, che promuovano fra le nuove generazioni una fruizione partecipata del patrimonio nell'ambito dei loro percorsi di vita.	Ampliare e diversificare le opportunità di fruizione del patrimonio culturale, per i giovani di tutte le fasce di età promuovendo il senso di appartenenza locale ed il rispetto per il territorio.
Necessità di consolidare la qualificazione degli eventi culturali	Qualificare e realizzare eventi culturali e turistici attraverso la promozione delle risorse del territorio e la collaborazione con le Associazioni ivi presenti
Necessità di mantenere e consolidare le attività già positivamente sperimentate in collaborazione con le Associazioni del territorio realizzate presso le scuole (attraverso le proposte ad integrazione del POF) e il Centro di Incontro Giovanile.	Mantenere e riproporre progettualità ed iniziative rivolte ai giovani che frequentano le scuole che hanno avuto riscontro positivo e che hanno visto il coinvolgimento di associazioni del territorio.
Necessità di realizzare nuove progettazioni anche attraverso l'individuazione di collaborazioni e sinergie in cui vi sia la rappresentanza di generazioni differenti, migliorando il senso di appartenenza locale.	Proporre attività ed iniziative che vedano la partecipazione attiva dei giovani e delle associazioni del territorio.

Fonte dei dati: questionari rivolti ai docenti nell'ambito del POF e gruppi di lavoro svolti nel periodo 2016/2017.

Destinatari e Beneficiari del progetto

- **Destinatari diretti:** le attività progettuali coinvolgeranno a diverso titolo i giovani di età inferiore ai 29 anni secondo due linee progettuali, nello specifico: 1) mantenendo e potenziando le proposte variegata che vengono rivolte ai giovani che frequentano le Scuole del territorio, in particolar modo i minori in **fascia di età 15 – 18 anni** inseriti in attività e nelle progettazioni con la collaborazione di Scuole ed Associazioni del territorio.
2) Realizzando nuove progettazioni e nuovi spazi di incontro e di informazione per i giovani nella **fascia di età 19 – 29 anni** che presentano resistenza nella partecipazione ed adesione alle iniziative di natura culturale promosse dal Comune che, se attivamente coinvolti nella realizzazione delle proposte, diventeranno protagonisti oltre che fruitori.

Tipologie Destinatari	Descrizione problemi	Situazione di partenza (dato o percentuale)
Giovani di età nella fascia 15-18 anni	Consolidare e migliorare la qualità dei progetti rivolti ai minori volti alla sensibilizzazione rispetto a tematiche culturali.	611 giovani (3,11% popolazione) Coinvolgimento di alunni nelle attività progettuali delle proposte del POF svolte in ambito scolastico, attraverso la realizzazione di iniziative inserite in ambiti diversi.
Giovani di età nella fascia 19 – 29 anni	Difficoltà di coinvolgimento dei giovani in attività di promozione culturale al di fuori dei canali classici istituzionali (scuole, ludoteca, centro di incontro giovanile) e mancanza di uno spazio aggregativo e di uno sportello informa giovani.	1.799 giovani (10,91% della popolazione) Poca adesione a qualsiasi forma di iniziativa realizzata al fine di favorire l'aggregazione, in particolare per le iniziative condotte fuori dai classici canoni istituzionali. Mancanza di uno spazio di aggregazione e di informazione rivolto ai giovani del territorio.

Nello specifico:

Attività	Beneficiari Diretti/Indiretti
Realizzare attività formative ed eventi di protagonismo giovanile legati alla cultura locale, anche rispetto ai nuovi media, presso il Centro di incontro giovanile sulla base delle idee progettuali dei ragazzi con il supporto dei volontari del SCN che verranno coinvolti nella progettazione e programmazione delle attività anche	n. 3 dipendenti del comune di Giaveno e 1 unità di personale dell'Ufficio Turistico che utilizzeranno i risultati delle attività formative e di animazione per realizzare eventi ed iniziative per i giovani del territorio Circa 1500 giovani che potranno beneficiare delle iniziative e degli eventi

attraverso la collaborazione di Associazioni e Professionisti Locali. Realizzare momenti di monitoraggio e verifica delle attività formative realizzate attraverso l'ideazione di questionari, interviste volte al monitoraggio.	progettati e realizzati in collaborazione con il CIG Almeno 10 giovani che intendono partecipare all'attività di formazione e successivamente di animazione promosse dal CIG
Ideare, programmare e monitorare progetti legati a tematiche della cultura locale nell'ambito di laboratori dedicati ed inseriti nelle proposte del POF rivolte alle scuole del territorio.	20 classi del Comune di Giaveno e circa 400 alunni che beneficeranno dei progetti presso le scuole n. 20 docenti delle scuole
Qualificare gli eventi culturali e turistici locali, la gestione e promozione del patrimonio culturale locale in collaborazione con le associazioni	Popolazione del Comune di Giaveno (residenti circa 16500)
	Visitatori e turisti
Realizzare e promuovere un punto di aggregazione e di informazione rivolto ai giovani del territorio Realizzare una mappatura dei bisogni giovanili	n. 3 dipendenti del comune di Giaveno e 1 unità di personale dell'Ufficio Turistico che utilizzeranno i risultati della mappatura dei bisogni dei giovani
	n. 1700 giovani che potranno beneficiare dei Servizi e delle informazioni erogate dal Punto informativo

Il progetto inoltre consente di promuovere una serie di attività delle quali saranno beneficiari una pluralità di soggetti così riassunta:

- Famiglia dei partecipanti alle iniziative
- Soggetti coinvolti nelle iniziative (scuole, associazioni del territorio...)

7) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivi generali del progetto

- a) Incentivare le occasioni di aggregazione e socializzazione e la partecipazione attiva giovanile in percorsi di animazione e formazione culturale attraverso il diretto coinvolgimento di giovani
- b) Ampliare e diversificare le opportunità di fruizione del patrimonio culturale, per i giovani di tutte le fasce di età, promuovendo il senso di appartenenza alla comunità locale
- c) Qualificare e realizzare gli eventi culturali e turistici locali attraverso la promozione del patrimonio culturale in sinergia con le Associazioni del territorio
- d) Creare una maggiore integrazione tra i servizi ed i soggetti del territorio individuando modalità comunicative maggiormente efficaci al fine di promuovere la partecipazione dei giovani alle opportunità e alle iniziative loro rivolte e creare un punto informativo/aggregativo per i giovani.

Obiettivi specifici del progetto

Incentivare le occasioni di aggregazione e socializzazione e la partecipazione attiva giovanile in percorsi di animazione e formazione culturale attraverso il diretto coinvolgimento di giovani

1) Obiettivo specifico: realizzare attività formative ed eventi di protagonismo giovanile legati alla cultura locale, anche rispetto ai nuovi media, presso il centro di aggregazione giovanile secondo una progettazione in cui i giovani del SCN siano attivamente coinvolti nella programmazione, progettazione e nel monitoraggio anche attraverso la collaborazione con Associazioni e professionisti del territorio (musica, attività sul web, attività espressive etc)		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
N° di attività e proposte formative sulla cultura o su tematiche funzionali alla realizzazione di iniziative culturali da realizzarsi presso il CIG (Centro d'Incontro Giovanile)	Al momento non vengono realizzate attività formative	Realizzare almeno n. 2 attività formative anche sulla base delle idee progettuali dei ragazzi del SCVN su tematiche legate alla storia e alla cultura locale e relative modalità di formazione e informazione all'utenza.
N° di incontri organizzativi per la realizzazione di eventi condotti dal CIG	Attualmente gli incontri si limitano ad un paio per evento contando sul coordinamento e l'organizzazione da parte delle Associazioni del territorio e di personale incaricato dal Comune	Realizzare incontri organizzativi con il coinvolgimento diretto dei giovani ed il supporto ed il coordinamento di personale incaricato dal Comune e delle Associazioni che vengono coinvolte per la progettazione di eventi.
Numero di attività realizzate con il supporto dei giovani del centro di incontro e attraverso il coinvolgimento di associazioni	Vengono realizzate attività sul territorio su aspetti di protagonismo giovanile non prettamente culturali (es. Notte Bianca, sfilata di moda, serate musicali e teatrali)	Realizzare attività direttamente gestite dai Giovani del CIG in collaborazione con Comune, giovani e Associazioni del territorio

Ampliare e diversificare le opportunità di fruizione del patrimonio culturale, per i giovani di tutte le fasce di età promuovendo il senso di appartenenza alla comunità locale

2) Gestire presso le scuole, le agenzie formative ed i centri aggregativi progetti legati a tematiche della cultura locale nell'ambito di laboratori dedicati ed ideare e progettare nuove attività per proseguire un lavoro di sensibilizzazione dei bambini e dei ragazzi		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Mantenimento e consolidamento delle attività già positivamente sperimentate presso i luoghi di cultura formale (scuole, ludoteca, agenzie di formazione) ed ideazione di nuovi interventi per proseguire nel lavoro di sensibilizzazione di bambini e dei ragazzi.	Diverse attività ed iniziative inserite e realizzate nelle proposte ad integrazione del POF delle scuole relative a diversi ambiti tematici: educazione motoria e sportiva, arte, educazione ambientale, scoperta del territorio, educazione alla legalità, cittadinanza attiva. A titolo esemplificativo nell'ambito della conoscenza del patrimonio culturale è stato realizzato il progetto "Conosci Giaveno?" che ha visto il coinvolgimento dei ragazzi del SCNV degli anni scorsi.	Mantenimento della situazione di partenza con l'integrazione di almeno 1 attività che preveda una progettazione condivisa con i volontari del SCNV. Le nuove attività saranno inserite nelle proposte che il comune rivolge alle scuole di ogni ordine e grado, con particolare riferimento alle scuole secondarie di primo e secondo grado e nell'ambito dei progetti volti alla promozione e diffusione del patrimonio culturale.

Qualificare e realizzare gli eventi culturali e turistici locali attraverso la promozione del patrimonio culturale in sinergia con le Associazioni del territorio

3) Gestire iniziative culturali sul territorio comunale legate alla valorizzazione della cultura locale ed eventualmente ideare nuovi eventi.		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
Riproporre e potenziare presso il territorio iniziative di promozione della cultura locale attraverso percorsi e progetti tematici in collaborazione con le associazioni del territorio	Realizzazione di iniziative sul territorio in collaborazione con l'Ufficio Turistico locale e associazioni del territorio, rivolte alla popolazione (letture animate, spettacoli teatrali, mostre fotografiche)	Mantenimento della situazione di partenza con l'integrazione di almeno 1 iniziativa che preveda una progettazione condivisa con i volontari del SCNV e che sia maggiormente calibrato sulle esigenze dei giovani del territorio.

Creare una maggiore integrazione tra i servizi ed i soggetti del territorio individuando modalità comunicative maggiormente efficaci al fine di promuovere la partecipazione dei giovani alle opportunità e alle iniziative loro rivolte

4) Realizzare un punto informativo ed aggregativo sul territorio a cui possano facilmente accedere i giovani		
Indicatore	Situazione di partenza	Risultati attesi
<p>Creare sinergie e collaborazioni con le associazioni/servizi del territorio al fine di avere dati aggiornati sui giovani del territorio.</p> <p>Realizzare una mappatura dei bisogni della popolazione giovanile.</p> <p>Realizzare uno sportello InformaGiovani e una pagina web/sito internet rivolta ai giovani del territorio.</p>	<p>Mancanza di un punto informativo ed uno spazio aggregativo rivolto alla fascia di età 15 – 29 anni.</p> <p>Mancanza di una mappatura aggiornata dei bisogni e delle esigenze dei giovani e delle proposte e dei servizi loro rivolti.</p> <p>Mancanza di una pagina web o di un sito internet dedicato ai giovani.</p>	<p>Creazione di uno sportello informativo presso e di una pagina web/sito internet a cui i giovani (15 – 29 anni) possano accedere per avere informazioni sulle opportunità loro rivolte presenti sul territorio. Tale punto informativo, con sede presso la sede accreditata, potrà essere progettato ed ideato grazie all’apporto dei giovani volontari del SCN, portatori di idee ed esigenze da utilizzare come start up progettuale.</p> <p>Mappatura aggiornata e completa circa i bisogni ed i servizi rivolti alla popolazione giovanile del territorio.</p>

Obiettivi specifici trasversali rivolti ai volontari

Gli obiettivi qui descritti saranno perseguiti attraverso il ruolo e le attività svolte dai volontari (come dettagliato nel punto 8.3 della presente scheda progetto) ed attraverso la partecipazione alla formazione generale ed alla formazione specifica. Tali competenze verranno formalmente riconosciute dall'Ente di prima classe Città Metropolitana di Torino, come esplicitato al punto 28 della presente scheda progetto) La presenza del volontario rappresenta per l’Ente una risorsa e nello stesso tempo è anche il beneficiario del progetto di volontariato in quanto il medesimo consente di:

- acquisire meta-competenze individuali quali: autoefficacia, autostima, flessibilità, presa di coscienza e senso di responsabilità, problem solving, di lavoro per obiettivi, in gruppo, per la collettività, ecc.;
- conoscere la realtà locale, quale mediatore tra i bisogni / richiesta dell’utenza e le modalità di intervento dell’Ente;
- acquisire la consapevolezza della “dimensione sociale”, cioè del ruolo che il volontario può rivestire sul e nel territorio, quale attore sociale;
- sviluppare relazioni positive con i soggetti dell’Ente, con i destinatari e con i

beneficiari del progetto;

- aumentare la conoscenza in un settore che nei prossimi anni vedrà sviluppi significativi con conseguente possibilità di inserirsi nel mercato del lavoro.

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

Le attività previste dal progetto saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

Il Complesso delle azioni progettuali, qui di seguito descritte, favoriscono:

- Il potenziamento delle politiche giovanili e di pari opportunità
- La riduzione dell'esclusione sociale
- L'accesso all'informazione
- L'aumento della partecipazione attiva e diretta
- L'aumento delle offerte alla popolazione del territorio

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

FASE PREPARATORIA: Attività preparatorie finalizzate all'emersione dei bisogni relativi al progetto ed ai singoli interventi

Il progetto sarà articolato in fasi dettagliate secondo le seguenti modalità:

FASE PREPARATORIA

Attività dell'ente titolare del progetto

Riunioni per definizione dei bisogni e degli obiettivi

Incontro per la definizione del progetto con lo staff dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino

Attività di supporto e consulenza della Città Metropolitana di Torino

Incontri individualizzati con il referente della progettazione degli enti partner, al fine di rendere efficace, in relazione ai bisogni emersi, la singola progettazione esecutiva.

Durante gli incontri viene presentato e distribuito il materiale di supporto alla progettazione, realizzato e costantemente aggiornato dalla Città Metropolitana di Torino a partire dalle comunicazioni dell'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte e dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile.

FASE 1: Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Tempi di attuazione: 1° mese

Avvio formazione specifica

Avvio formazione generale

I volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

FASE 2: Avvio al Servizio Civile:

Tempi di attuazione: 1° mese

Formazione generale

I volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale per la durata di 42 ore suddivisa in 7 giornate formative secondo il programma articolato nel punto 33 della scheda.

L'attività formativa ha la finalità di introdurre i volontari ai principi e alla conoscenza del sistema servizio civile e ad orientarli a vivere l'esperienza del servizio in un'ottica di cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE: tempi di attuazione 10 mesi

Di seguito sono elencate le attività per ciascun obiettivo specifico e i tempi di massima per l'attuazione che possono variare a seconda delle richieste degli utenti, della partecipazione alle iniziative, delle esigenze del servizio e della programmazione generale:

OBIETTIVO SPECIFICO 1: realizzare attività formative ed eventi di protagonismo giovanile legati alla cultura locale, anche rispetto ai nuovi media, presso il centro di aggregazione giovanile secondo una progettazione in cui i giovani del SCN siano attivamente coinvolti in collaborazione con Associazioni e professionalità del territorio (musica, attività sul web, attività espressive etc)	
Azioni/Attività	Tempistiche
Ricerca ed individuazione di formatori, professionisti per l'ideazione e la realizzazione di attività di progetto (a cura dei dipendenti comunali con la possibilità per i volontari di osservare e comprendere l'attività)	2 mesi
Individuazione di nuove modalità di comunicazione per invito alla partecipazione e adesione dei giovani residenti ad iniziative condotte dal CIG anche tramite il supporto di impresa del settore web technology	4 mesi
Supporto nella programmazione ed ideazione, monitoraggio e verifica nella realizzazione di attività formative presso il CIG a favore dei giovani	4 mesi con cadenza settimanale
Supporto nella predisposizione dei locali e dei materiali per attività inerenti al progetto (es. predisposizione e sistemazione PC,	Cadenza bimestrale

videoproiettore, materiale su postazioni etc.)	
Spostamenti sul territorio comunale ed extra comune a piedi o con i mezzi comunali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo	All'occorrenza
Utilizzo mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera...)	Tutti i giorni
Realizzazione di telefonate, invii email, contatti diretti con soggetti diversi per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo	Tutti i giorni
Riunioni di staff per la verifica delle attività effettuate, per la predisposizione delle future attività.	Cadenza settimanale
OBIETTIVO SPECIFICO 2: Gestire presso le scuole, le agenzie formative ed i centri aggregativi progetti legati a tematiche della cultura locale nell'ambito di laboratori dedicati ed ideare e progettare nuove attività per proseguire un lavoro di sensibilizzazione dei bambini e dei ragazzi	
Azioni/Attività	Tempistiche
Predisposizione di ricerche, testi, elenchi, parti grafiche, depliant, cartelloni etc necessarie per la realizzazione delle attività di progetto.	3 mesi
Distribuzione di materiali presso le scuole locali inerenti le iniziative previste dal bando	All'occorrenza
Utilizzo di mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali per la realizzazione delle attività previste dal progetto (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera etc.)	Tutti i giorni
Spostamenti sul territorio comunale ed extra comune a piedi o con i mezzi comunali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo.	All'occorrenza
Realizzazione di telefonate, invii email, contatti diretti con soggetti diversi per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo	Tutti i giorni
Riunioni di staff per la verifica delle attività effettuate, per la predisposizione delle future attività.	Cadenza almeno settimanale
Presenza e supporto durante la realizzazione di laboratori o iniziative specifiche in collaborazione con le scuole (esempio attività inserite nelle proposte ad integrazione del POF)	Cadenza mensile con durata dell'attività di massimo di 2 ore (al mese)

OBIETTIVO SPECIFICO 3: Gestire iniziative culturali sul territorio comunale legate alla valorizzazione della cultura locale ed eventualmente ideare nuovi eventi.	
Azioni/Attività	Tempistiche
Collaborare nella progettazione di eventi ed iniziative da svolgere sul territorio	Cadenza trimestrale
Realizzazione di telefonate, invii email, contatti diretti con soggetti diversi per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo	Tutti i giorni
Riunioni di staff presso ciascun Ente per la verifica delle attività effettuate, per la predisposizione delle future attività etc.	Cadenza settimanale
Utilizzo di mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera, ecc)	Tutti i giorni
Collaborare con gli incaricati degli Enti e co-promotori delle iniziative per la loro realizzazione	Tutti i giorni
Partecipazione alla stesura di progetti e/o iniziative predisposti dal Comune e dalle Associazioni locali, reperimento dati, analisi del contesto, eventuale stesura finale	Tutti i giorni
Spostamenti sul territorio comunale ed extra comune a piedi o con i mezzi comunali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo.	All'occorrenza
Partecipazione anche fuori comune a riunioni, convegni e seminari inerenti gli argomenti di progetto accompagnati da incaricati del Comune	Cadenza trimestrale
Presenza e supporto nei momenti di realizzazione delle iniziative specifiche condotte dal comune e dalle associazioni locali	All'occorrenza
Accoglienza, accompagnamento e assistenza agli utenti nel corso di iniziative specifiche condotte dal Comune e dalle Associazioni locali (visita di luoghi di interesse, mostre, convegni etc.)	All'occorrenza, in concomitanza agli eventi ideati e realizzati sul territorio
OBIETTIVO SPECIFICO 4: Realizzare un punto informativo ed aggregativo per il territorio a cui possano facilmente accedere i giovani	
Azioni/Attività	Tempistiche
Realizzazione di una mappatura dei bisogni della popolazione giovanile del territorio attraverso telefonate, interviste (telefoniche e di persona), raccolta ed elaborazione dei dati	3 mesi
Ricerca ed individuazione professionisti tra i soggetti partners per la realizzazione di	3 mesi

attività di obiettivo	
Utilizzo di mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera, ecc)	Tutti i giorni
Spostamenti sul territorio comunale ed extra comune a piedi o con i mezzi comunali per la realizzazione delle attività.	Tutti i giorni
Partecipazione nella stesura del progetto di predisposizione del punto informativo/aggregativo e attività correlate: reperimento dati, analisi del contesto, eventuale stesura finale. Il punto informativo si attiverà presso la sede accreditata.	Tutti i giorni
Spostamenti sul territorio comunale ed extra comune a piedi o con i mezzi comunali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo.	All'occorrenza
Partecipazione anche fuori comune a riunioni, convegni e seminari inerenti gli argomenti di progetto	Cadenza trimestrale
Presenza e supporto nei momenti di front-office, accoglienza utenti e supporto nella raccolta dati	Tutti i giorni
Supporto nella predisposizione di aule e materiali necessari per la realizzazione del punto informativo (es. allestire sale riunioni con la predisposizione di videoproiettore e pc, sistemare materiale informativo sul bancone del front office etc.)	All'occorrenza

Formazione generale

I volontari continueranno la formazione generale fino al completamento del percorso formativo, come previsto nel punto 30 della presente scheda progetto.

Formazione specifica

I volontari parteciperanno alla formazione specifica nei tempi e nelle modalità previste nei punti dal 35 al 40 della presente scheda progetto.

Attività di monitoraggio

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da Sistema accreditato a ottobre 2013. Per quanto riguarda l'attività formativa si fa riferimento alle modalità previste nelle Linee guida per la formazione generale dei giovani

in servizio civile nazionale del 24 luglio 2013 e nella successiva Circolare sul Monitoraggio della formazione generale del 28 gennaio 2014.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, i volontari e gli RLEA, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

CONCLUSIONE DEL SERVIZIO CIVILE: tempi di attuazione: ultimo mese

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase i volontari verranno accompagnati dall'OLP e dagli operatori del servizio. Oltre ad una verifica personale e soggettiva, si opererà anche una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi degli indicatori forniti per accertare il raggiungimento degli obiettivi.

Conclusione del monitoraggio

Nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

Diagramma di Gantt per la realizzazione delle azioni/attività previste:

Mese:	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Accoglienza	X											
Avvio	X											
Formazione generale	X	X	X	X	X	X						
Formazione specifica	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Attività relative all'obiettivo 1			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività relative all'obiettivo 2			X	X	X	X	X	X	X			
Attività relative all'obiettivo 3			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività relative all'obiettivo 4			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Monitoraggio e valutazione			X			X			X			X
Conclusione												X

8.2 *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

TIPOLOGIA	PROFESSIONALITA	RUOLO IN MERITO ALLE ATTIVITA' DEL PROGETTO	NUMERO DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE
Personale dipendente Comune di Giaveno	n. 1 Responsabile Area Socio Scolastica n. 1 Responsabile	Formazione e progettazione attraverso il coinvolgimento del responsabile dell'Area socio Scolastica e del Responsabile	4

	Area Staff n. 1 Bibliotecaria n. 1 Amministrativa Area Socio Scolastica	Area Staff. Coordinamento e gestione diretta delle attività inerenti l'organizzazione degli eventi culturali, le attività con centri aggregazione e associazioni del territorio con l'intervento dei responsabili di Area Socio Scolastica e di Staff ed il supporto per l'espletamento di pratiche di 1 unità di personale amministrativo dell'area socio scolastica. Per le attività che vedono il coinvolgimento della biblioteca comunale verrà richiesta la collaborazione della responsabile bibliotecaria. Progettazione e realizzazione dello sportello informativo rivolto ai giovani attraverso l'intervento dei responsabili dell'intera équipe.	
Personale consulente del Comune di Giaveno	n. 1 Consulente Psicologa che svolge attività in ambito delle Politiche Giovanili e Sociali	Progettazione e formazione; coordinamento e gestione diretta delle attività inerenti l'organizzazione delle attività inerenti il settore giovani, gli eventi culturali, attività con centri aggregazione e associazioni del territorio. Progettazione e realizzazione dello sportello informativo rivolto ai giovani.	1
Personale Ufficio Turistico	n. 1 unità personale dell'ente gestore	Realizzazione e progettazione attività formative ed eventi di protagonismo giovanile; progettazione e realizzazione di iniziative culturali sul territorio. Progettazione e realizzazione dello sportello informativo rivolto ai giovani.	1
Associazione "Age Valsangone" – Centro di Incontro Giovanile	n. 1 unità personale dell'Associazione	Realizzazione e progettazione attività formative ed eventi di protagonismo giovanile; progettazione e realizzazione di iniziative culturali sul territorio; formazione; Progettazione e realizzazione dello sportello informativo rivolto ai giovani.	1
Istituti Comprensivi del territorio, Istituti di Scuola Secondaria di Secondo Grado, Scuole Paritarie,	n. 6 unità di personale delle diverse istituzioni scolastiche.	Progettazione e realizzazione, in collaborazione con i docenti, di laboratori e attività volte ad un lavoro di sensibilizzazione nei confronti di bambini e di ragazzi.	6

Istituti Professionali e Agenzie Formative.		Progettazione e realizzazione dello sportello informativo rivolto ai giovani.	
---	--	---	--

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I Volontari del Servizio Civile Nazionale, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio, entreranno a far parte del gruppo di lavoro e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nella specifica della tempistica al punto 8.1.

Attività dell'Ente di 1a Classe:

Formazione generale

I volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale per la durata di 42 ore suddivisa in 7 giornate formative secondo il programma articolato Nei punti dal 29 al 34 della scheda.

Durante il percorso di Formazione Generale i Volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con lo RLEA di riferimento.

Attività di Monitoraggio

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tale attività coinvolgerà sia gli operatori locali di progetto che i volontari, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale, insieme agli RLEA.

OBIETTIVO SPECIFICO 1: realizzare attività formative ed eventi di protagonismo giovanile legati alla cultura locale, anche rispetto ai nuovi media, presso il centro di aggregazione giovanile secondo una progettazione in cui i giovani del SCN siano attivamente coinvolti in collaborazione con Associazioni e professionisti del territorio (musica, attività sul web, attività espressive etc)	
Azioni	Ruolo del volontario
Ricerca ed individuazione di formatori, professionisti per l'ideazione e la realizzazione di attività di progetto	Supporta il personale comunale nella scelta delle tematiche utili alla valorizzazione della cultura locale
Individuazione di nuove modalità di comunicazione per invito alla partecipazione e adesione dei giovani residenti ad iniziative condotte dal CIG anche il tramite il supporto di impresa del settore web technology	Ricerca tramite internet, riviste di settore, punti informativi, partecipa e interviene nelle riunioni con ditte specializzate in comunicazione via web
Supporto nella realizzazione di attività formative presso il CIG a favore dei giovani	Partecipa e contribuisce alla progettazione, ideazione e verifica e monitoraggio di attività formative coordinato da personale specializzato del Comune o da formatori esterni
Supporto nella predisposizione dei locali e dei materiali per attività inerenti al progetto (es. predisposizione e sistemazione PC, videoproiettore, materiale su postazioni etc.)	Aiuto nella predisposizione ed allestimento in sala di pc e videoproiettore, organizzazione di materiale informativo su postazioni etc. per le attività che si svolgono presso la

	sede accreditata
Spostamenti sul territorio comunale ed extra comune a piedi o con i mezzi comunali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo	Esce sul territorio a piedi o con mezzi comunali per la realizzazione delle attività assegnate in un periodo di tempo definito
Utilizzo mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera...)	Utilizza i mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali che gli vengono assegnati per la realizzazione delle attività
Presenza e supporto nei momenti di realizzazione di iniziative di formazione	Partecipa e contribuisce alla realizzazione delle attività previste coordinato dal personale specializzato del comune o da formatori esterni
Realizzazione di telefonate, invii email, contatti diretti con soggetti diversi per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo	Risponde al telefono, effettua telefonate, predispone mail, invia email
Riunioni di staff per la verifica delle attività effettuate, per la predisposizione delle future attività.	Partecipa ed interviene nelle riunioni
OBIETTIVO SPECIFICO 2: Gestire presso le scuole, le agenzie formative ed i centri aggregativi progetti legati a tematiche della cultura locale nell'ambito di laboratori dedicati ed ideare e progettare nuove attività per proseguire un lavoro di sensibilizzazione dei bambini e dei ragazzi	
Azioni	Ruolo del volontario
Predisposizione di ricerche, testi, elenchi, parti grafiche, depliant, cartelloni etc necessarie per la realizzazione delle attività di progetto.	Contribuisce alla realizzazione di ricerche di dati tramite internet o su database del comune, alla preparazione e elaborazione grafica di cartelloni, depliant e materiale promozionale.
Distribuzione di materiali presso le scuole locali inerenti le iniziative previste dal bando	Contribuisce e partecipa alla distribuzione di materiale nelle scuole dove sono previsti i laboratori
Utilizzo di mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali per la realizzazione delle attività previste dal progetto (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera etc.)	Utilizza mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali che gli vengono assegnati per la realizzazione delle attività
Spostamenti sul territorio comunale ed extra comune a piedi o con i mezzi comunali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo	Esce sul territorio a piedi o con mezzi comunali per la realizzazione delle attività assegnate in un periodo di tempo limitato
Realizzazione di telefonate, invii email, contatti diretti con soggetti diversi per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo	Risponde al telefono, effettua telefonate, predispone ed invia email
Riunioni di staff per la verifica delle attività	Partecipa ed interviene alle riunioni

effettuate, per la predisposizione delle future attività.	
Presenza e supporto durante la realizzazione di laboratori o iniziative specifiche in collaborazione con le scuole (esempio attività inserite nelle proposte ad integrazione del POF)	Partecipa e contribuisce alla realizzazione delle attività previste coordinato nella progettazione e nell'attuazione da personale esperto del Comune
OBIETTIVO SPECIFICO 3: Gestire iniziative culturali sul territorio comunale legate alla valorizzazione della cultura locale ed eventualmente ideare nuovi eventi.	
Azioni	Ruolo del volontario
Collaborare nella progettazione di eventi ed iniziative da svolgere sul territorio	Contribuisce alla progettazione di iniziative e proposte culturali da rivolgere alla popolazione giovanile coordinato da personale esperto del Comune
Realizzazione di telefonate, invii email, contatti diretti con soggetti diversi per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo	Risponde al telefono, effettua telefonate, predispone ed invia email
Riunioni di staff presso ciascun Ente per la verifica delle attività effettuate, per la predisposizione delle future attività etc.	Interviene e partecipa alle riunioni
Utilizzo di mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera, ecc)	Utilizza mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali che gli vengono assegnati per la realizzazione delle attività
Collaborare con gli incaricati dell' Enti e co-promotori delle iniziative per la loro realizzazione	Collabora con i soggetti partners per la realizzazione delle attività
Partecipazione nella stesura di progetti e/o iniziative predisposti dal Comune e dalle Associazioni locali	Partecipa e collabora nella stesura di progetti e/o iniziative, reperimento dati, analisi del contesto, eventuale stesura finale
Svolgere commissioni anche fuori comune (spedizione posta, acquisto cancelleria, materiali diversi ecc) per la realizzazione delle attività	Esce sul territorio o fuori comune a piedi o con mezzi comunali per la realizzazione delle attività assegnate in un periodo di tempo limitato e definito
Partecipazione anche fuori comune a riunioni, convegni e seminari inerenti gli argomenti di progetto accompagnati da incaricati del Comune	Partecipa insieme a personale comunale a riunioni, seminari e convegni inerenti le tematiche di progetto
Presenza e supporto nei momenti di realizzazione delle iniziative specifiche condotte dal comune e dalle associazioni locali	Partecipa e contribuisce alla realizzazione di iniziative ed attività previste coordinato da personale specializzato del Comune e collabora con soggetti partners
Accoglienza, accompagnamento e assistenza agli utenti nel corso di iniziative specifiche condotte dal Comune e dalle Associazioni locali (visita di luoghi di interesse, mostre, convegni etc.)	Accoglie, accompagna e assiste gli utenti che intervengono nel corso di iniziative locali

OBIETTIVO SPECIFICO 4: Realizzare un punto informativo ed aggregativo per il territorio a cui possano facilmente accedere i giovani

Azioni	Ruolo del volontario
Realizzazione di una mappatura dei bisogni della popolazione giovanile del territorio attraverso telefonate, interviste (telefoniche e di persona), raccolta ed elaborazione dei dati	Effettua ricerca dati attraverso interviste (telefoniche o di persona), colloqui ed elabora i dati, redigendo eventuali relazioni finali.
Ricerca ed individuazione professionisti tra i soggetti partners per la realizzazione di attività di obiettivo	Supporta il personale comunale nella ricerca di professionisti locali da coinvolgere nella progettazione, nel novero delle collaborazioni già in essere con i soggetti del territorio
Utilizzo di mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali per la realizzazione delle attività previste dall'obiettivo (pc, openoffice, photoshop, fotocamera, scanner, registratore, fotocopiatrici, videocamera, ecc)	Utilizza mezzi informatici, software applicativi e apparecchiature digitali che gli vengono assegnati per la realizzazione delle attività
Spostamenti sul territorio comunale ed extra comune a piedi o con i mezzi comunali per la realizzazione delle attività (commissioni sul territorio per acquisto materiale, spedizione posta etc.) e per la realizzazione di interviste.	Esce sul territorio a piedi o con mezzi comunali per la realizzazione delle attività assegnate in un periodo di tempo limitato
Partecipazione nella stesura del progetto di predisposizione del punto informativo/aggregativo e attività correlate: reperimento dati, analisi del contesto, eventuale stesura finale	Supporta il personale comunale nella progettazione e nella ricerca di analisi e reperimento dei dati e nella stesura di eventuali relazioni finali.
Partecipazione anche fuori comune a riunioni, convegni e seminari inerenti gli argomenti di progetto	Partecipa ed interviene a riunioni, convegni, seminari accompagnato da personale comunale
Presenza e supporto nei momenti di front-office, accoglienza utenti e supporto nella raccolta dati	Supporta il personale comunale nei momenti di front office e accoglienza degli utenti che accedono al punto informativo
Supporto nella predisposizione di aule e materiali necessari per la realizzazione del punto informativo (es. allestire sale riunioni con la predisposizione di videoproiettore e pc, sistemare materiale informativo sul bancone del front office etc.)	Supporta il personale comunale nei momenti di allestimento di locali (es. allestire sale riunioni con la predisposizione di videoproiettore e pc, sistemare materiale informativo sul bancone front office etc.)

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

Sede accreditata Ufficio Servizi Scolastici alla Persona, Sport e Cultura

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

4

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

12) Numero posti con solo vitto:

0

Modalità di fruizione del vitto

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400 ore monte ore anno con minimo 12 ore settimanali

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

In riferimento al complesso delle attività previste ed al ruolo individuato per i Volontari in Servizio Civile (riferimento ai punti 8.1 e 8.3 della scheda del progetto):

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del numero di ore stabilite dal progetto
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e nei giorni festivi, in occasione di iniziative che si svolgono sul territorio.
- Disponibilità a spostamenti e/o missioni per realizzare gli interventi previsti
- Disponibilità a utilizzare i mezzi dell'Ente
- Osservanza del segreto professionale
- Disponibilità alla partecipazione a corsi/convegni sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente, previa autorizzazione del competente Ufficio Nazionale

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

VEDI BOX 16 ALLEGATO

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

A livello dell'Ente territoriale di Area Vasta (per un totale di 50 ore)

Tutte le azioni di promozione verranno concertate e realizzate in collaborazione con:

- l'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino,
- Gli Informagiovani
- i Job Placement delle Università di Torino e del Piemonte Orientale,
- le Associazioni giovanili del territorio.
- Europe Direct
- i Centri per l'impiego (APL) presenti sul territorio della Città Metropolitana

La Città Metropolitana di Torino parteciperà ad incontri ed eventi informativi sul

territorio organizzati in collaborazione con l'Agencia Piemonte Lavoro per il coordinamento dei Centri per l'impiego, Centri Giovani, gli Informagiovani, altre strutture territoriali e Europe Direct.

Strumenti e Media:

Sito web della Città Metropolitana di Torino:

da cui sarà possibile scaricare il progetto completo e una sua scheda sintetica, oltre alle modalità per la partecipazione e gli allegati da compilare per i candidati.

Sito Web dell'Agencia Piemonte Lavoro da cui sarà possibile scaricare il progetto e la data degli incontri nei vari CPI della città Metropolitana di Torino

New media – social network:

la grande diffusione degli strumenti del web 2.0 tra i giovani ne fanno uno strumento indispensabile per diffondere capillarmente informazioni anche istituzionali ed aprire nuovi canali comunicativi, capaci di coinvolgere centinaia di persone interessate. L'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino), fin dalla fase di promozione per il 1° bando 2009 (luglio), si è dotata di una propria pagina su Facebook e Twitter (<http://www.facebook.com/groups/87744143647/> e <http://twitter.com/serviziocivile>).

Verrà inoltre indicata la pagina Facebook ufficiale dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile: <http://www.facebook.com/pages/Ufficio-Nazionale-per-il-Servizio-Civile/353868374653514>

Manifesti e brochure informative:

Pubblicazione delle schede sintetiche dei progetti e invio a: Università, Informagiovani, Europe Direct, URP, rete Eures e Agencia Piemonte Lavoro per la distribuzione attraverso i centri per l'Impiego della Città metropolitana

Card e Manifesti, realizzazione e diffusione di card e manifesti informativi, in collaborazione con l'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino.

Comune di Giaveno – per un totale di 25 ore

- Invio lettera informativa ai ragazzi target tra i 18 e i 28 anni residenti nel Comune di Giaveno
- Pubblicazione dell'avvio della ricerca di volontari sul sito web del comune di Giaveno www.comune.giaveno.to.it
- Realizzazione di Manifesti e locandine affissi sul territorio comunale e nelle località vicine.
- Diffusione su giornali e tv locali attraverso la realizzazione di 1 conferenza stampa con presentazione del progetto, delle sue finalità, del numero di volontari ricercati e la realizzazione di una cartella stampa da diffondere ai giornalisti di giornali e testate locali e online (Luna Nuova, La ValSusa, La Stampa, AgendaNews)
- Incontri di sensibilizzazione, informazione e presentazione di progetti rivolti ai giovani.

Per un totale generale per la promozione del progetto di 75 ore

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si fa riferimento al Sistema di Selezione accreditato presso L'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

Si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

Sistema di Monitoraggio accreditato e aggiornato a ottobre 2013 presso L'Ufficio Servizio Civile della Regione Piemonte.

In riferimento a quanto proposto nel **Tavolo Tecnico Servizio Civile della Regione Piemonte** (rif. Verbale Tavolo Tecnico del 5 Settembre 2013), la Città Metropolitana di Torino si impegna sperimentalmente ad integrare il proprio sistema accreditato con quanto dettagliato nelle seguenti tabelle:

Tabella 1

CONTENUTI	STRUMENTI	TEMPISTICHE	MODALITA' DI COINVOLGIMENTO UFFICIO REGIONALE
Ricadute/impatto sui destinatari e beneficiari	Aggiornamento obiettivi	Avvio progetti	- Comunicazione tempestiva di eventuali scostamenti e delle ipotesi correttive
	Scheda di Monitoraggio	Rilevazione trimestrale	
Tutoraggio dei volontari	Vedi tabella 2		- Proposte di visite ispettive condivise
Coinvolgimento OLP	Stesura Patto di Servizio e validazione con RLEA di riferimento	Fase di elaborazione e validazione Patto di Servizio: primi 3 mesi	- Condivisione, eventuale riformulazione e validazione delle ipotesi correttive
	Incontri individualizzati con RLEA	Incontri individualizzati: calendarizzabili nei 12 mesi di servizio	- Condivisione dell'elaborazione dati
	Raccolta dati e stesura Scheda di Monitoraggio	trimestrale	- invio/condivisione Rapporto Annuale UNSC (Ufficio Nazionale per il Servizio Civile)

Tabella 2: tutoraggio dei volontari

Tempistica	Strumenti	Soggetti coinvolti	
Primo mese – avvio del singolo progetto	Presentazione Mailing-list Contatto telefonico	Responsabili locali ente accreditato (RLEA) – Città Metropolitana di Torino; OLP e referenti Enti Partners	Volontari
Primi 3 mesi di servizio	Patto di Servizio		
Durante i 12 mesi del singolo progetto	Incontri individuali/di gruppo per esigenze specifiche; Verbale degli incontri		
Entro i primi 6 mesi del singolo progetto	Raccordo con il Sistema di Formazione generale	Figure previste per i Sistemi di Monitoraggio e di Formazione generale	

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

Si

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

I seguenti requisiti di scolarità e di formazione sono richiesti coerentemente alle attività del progetto (descritte al punto 8.1) ed al ruolo dei volontari (descritto al punto 8.3)

Requisiti obbligatori:

- **Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado** i progetti e le attività nelle quali saranno coinvolti i volontari richiedono il possesso di competenze abbinabili a quelle acquisite in percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado.
- **Patente B** per spostamenti sul territorio per realizzare le attività previste.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

A LIVELLO TERRITORIALE DELLA CITTA' METROPOLITANA

Dettaglio	Costo a Volontario
Realizzazione di Manifesti e brochure informative	
Schede sintetiche dei progetti stampa e invio: Università, Informagiovani, Europe Direct, URP, Enti partner.	€ 400,00
Card studio e realizzazione grafica, distribuzione	

A LIVELLO LOCALE

Voce	Risorse economiche
Acquisto postazioni aggiuntive	€ 500,00
Materiali di consumo per attività di formazione specifica e consulenza	€ 1.000,00
Rimborsi viaggi ai volontari per motivi di servizio, formazione generale, eventuali incontri con lo RLEA, partecipazione ad incontri con la Delegazione dei rappresentanti dei volontari	€ 1.500,00
Spese per produzione materiale promozionale (finalizzazione grafica e stampa)	€ 500,00
Materiali per l'attivazione dei laboratori e la realizzazione del punto informativo	€ 1500,00
TOTALE	€ 6.000,00

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Partner no-profit	Attività e risorse umane a disposizione del progetto	Attività di riferimento del progetto (rif. Punto 8.1 e 8.2)
Istituto Comprensivo "Coazze"	Attività finalizzate ad aumentare e diversificare le opportunità di fruizione, in particolare per i più giovani, attraverso la messa a disposizione della propria sede e del personale docente per le iniziative che verranno realizzate in collaborazione con le scuole (distribuzione materiali, presenza e supporto nei momenti conclusivi di laboratori o	Attività formative e progettazione di eventi volti a promuovere il protagonismo giovanile. Attività e laboratori dedicati volti alla sensibilizzazione di alunni delle scuole del territorio. Eventi ed iniziative culturali sul territorio comunale legate alla valorizzazione della cultura locale.

	iniziative specifiche in collaborazione con le scuole, fornitura di strumenti ed attrezzature per le attività di progetto)	
Istituto Comprensivo “F. Gonin”	Attività finalizzate ad aumentare e diversificare le opportunità di fruizione, in particolare per i più giovani, attraverso la messa a disposizione della propria sede e del personale per le iniziative che verranno realizzate in collaborazione con le scuole (distribuzione materiali, presenza e supporto nei momenti conclusivi di laboratori o iniziative specifiche in collaborazione con le scuole, fornitura di strumenti ed attrezzature per le attività di progetto)	Attività formative e progettazione di eventi volti a promuovere il protagonismo giovanile. Attività e laboratori dedicati volti alla sensibilizzazione di alunni delle scuole del territorio. Eventi ed iniziative culturali sul territorio comunale legate alla valorizzazione della cultura locale.
Istituto Paritario Maria Ausiliatrice	Attività finalizzate ad aumentare e diversificare le opportunità di fruizione, in particolare per i più giovani, attraverso la messa a disposizione della propria sede e del personale per le iniziative che verranno realizzate in collaborazione con le scuole (distribuzione materiali, presenza e supporto nei momenti conclusivi di laboratori o iniziative specifiche in collaborazione con le scuole, fornitura di strumenti ed attrezzature per le attività di progetto)	Attività formative e progettazione di eventi volti a promuovere il protagonismo giovanile. Attività e laboratori dedicati volti alla sensibilizzazione di alunni delle scuole del territorio. Eventi ed iniziative culturali sul territorio comunale legate alla valorizzazione della cultura locale.
Scuola Secondaria di II grado “B. Pascal”	Attività finalizzate ad aumentare e diversificare le opportunità di fruizione,	Attività formative e progettazione di eventi volti a promuovere il protagonismo giovanile.

	<p>in particolare per i più giovani, attraverso la messa a disposizione della propria sede e del personale docente per le iniziative che verranno realizzate in collaborazione con le scuole (distribuzione materiali, presenza e supporto nei momenti conclusivi di laboratori o iniziative specifiche in collaborazione con le scuole, fornitura di strumenti ed attrezzature per le attività di progetto).</p> <p>Coinvolgimento attivo nella progettazione e realizzazione di animazione sul territorio.</p>	<p>Attività e laboratori dedicati volti alla sensibilizzazione di alunni delle scuole del territorio.</p> <p>Eventi ed iniziative culturali sul territorio comunale legate alla valorizzazione della cultura locale.</p> <p>Punto informativo ed aggregativo sul territorio a cui possano facilmente accedere i giovani.</p>
<p>Associazione AGE (Associazione Italiana Genitori)</p>	<p>L'associazione opera presso le scuole locali in attività educative e di assistenza a famiglie e alunni e gestisce il Centro di Incontro Giovanile. Aderisce nella realizzazione del progetto attraverso attività finalizzate ad aumentare e diversificare le opportunità di formazione e fruizione, in particolare per i più giovani, attraverso la messa a disposizione della propria sede e del personale per le iniziative che verranno realizzate in collaborazione con le scuole e le altre realtà del territorio.</p>	<p>Attività formative e progettazione di eventi volti a promuovere il protagonismo giovanile.</p> <p>Attività e laboratori dedicati volti alla sensibilizzazione di alunni delle scuole del territorio.</p> <p>Eventi ed iniziative culturali sul territorio comunale legate alla valorizzazione della cultura locale.</p> <p>Punto informativo ed aggregativo sul territorio a cui possano facilmente accedere i giovani.</p>
<p>Unione dei Comuni Montani della Valsangone</p>	<p>L'Unione dei Comuni della Valsangone, rappresenta lo strumento di collaborazione scelto</p>	<p>Attività formative e progettazione di eventi volti a promuovere il protagonismo giovanile.</p>

	<p>dai Comuni di Coazze, Giaveno, Sangano, Trana, Valgioie, che hanno deciso di associarsi per la gestione della funzione socio assistenziale. I principi fondamentali che sono alla base dell'attività del Consorzio sono quelli dell'equità, dell'uguaglianza, della democraticità, della continuità, dell'umanità, dell'efficienza e dell'efficacia in rapporto ai costi. Il soddisfacimento di tali principi nella gestione dei servizi è la premessa e la condizione necessaria e indispensabile per promuovere il benessere e la salute dei cittadini, tutelare il territorio, contenere la spesa socio assistenziale e ridurre eventuali problematiche di disuguaglianza sociale e di accesso agli interventi.</p> <p>Aderisce nella realizzazione del progetto attraverso attività finalizzate ad aumentare e diversificare le opportunità di fruizione, in particolare per i più giovani, attraverso la messa a disposizione della propria sede e del personale per le iniziative che verranno realizzate e per la realizzazione di un punto aggregativo ed informativo.</p>	<p>Attività e laboratori dedicati volti alla sensibilizzazione di alunni delle scuole del territorio.</p> <p>Eventi ed iniziative culturali sul territorio comunale legate alla valorizzazione della cultura locale.</p> <p>Punto informativo ed aggregativo sul territorio a cui possano facilmente accedere i giovani.</p> <p>Mappatura dei bisogni dei giovani del territorio.</p>
--	---	---

Partner profit	Attività e risorse umane a disposizione del progetto	Attività di riferimento del progetto (rif. Punto 8.1 e 8.2)
Ica – net Srl	L'impresa opera nell'ambito della creazione siti WEB (ASP,xHTML, CSS, Javascript etc..), E-Commerce, WEB Content Management System, B2B, B2Consumer. Aderisce nella realizzazione del progetto attraverso attività finalizzate ad aumentare e diversificare le opportunità di fruizione del patrimonio culturale, in particolare per i più giovani attraverso lo sviluppo di soluzioni informatiche per i potenziamento dei servizi informativi in ambito culturale; attività finalizzate a qualificare e realizzare gli eventi culturali e turistici locali, attraverso la promozione del patrimonio culturale immateriale locale in collaborazione con le associazioni del territorio e realizzazione di un punto informativo.	Attività formative e progettazione di eventi volti a promuovere il protagonismo giovanile. Attività e laboratori dedicati volti alla sensibilizzazione di alunni delle scuole del territorio. Eventi ed iniziative culturali sul territorio comunale legate alla valorizzazione della cultura locale. Punto informativo ed aggregativo sul territorio a cui possano facilmente accedere i giovani anche tramite strumenti di connettività.

25)Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Le risorse tecniche e strumentali generali a disposizione dei Volontari di Servizio Civile per l'espletamento delle attività previste dal punto 8.1e 8.3 sono le seguenti:

Locali	Attività
Tutti i locali comunali rispettano la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche.	Tutte le attività relative al raggiungimento degli obiettivi specifici e indicate al punto 8.1 e 8.3
- Aule attrezzate (PC, videoproiettore, lavagna a fogli mobili...)	Realizzazione del percorso di Formazione specifica, svolgimento delle riunioni e degli incontri che si renderanno

- Edifici e locali nella disponibilità del Comune di Giaveno (15 locali adibiti ad uffici, 6 bagni, Sala Giunta, Sala Consiglio, Ufficio Turistico ed eventuali altri locali di transito).	necessari per la progettazione e lo svolgimento delle attività di progetto.
--	---

Attrezzature	Attività
<ul style="list-style-type: none"> - Dotazioni informatiche e apparecchiature diverse per proiezioni, fotoriproduttori (4 p.c., 4 monitor, 2 stampanti di rete, 2 videoproiettori, 3 impianti audio e voce) collegamenti a internet e utenze - Telefono e fax 	Ricerca dati per la realizzazione di progettualità inerenti gli obiettivi e le attività di progetto; stesura di relazioni finali.

Automezzi	Attività
<ul style="list-style-type: none"> - 3 auto di servizio della Città di Giaveno - 1 pulmino della Città di Giaveno 	Spostamento sul territorio o extra comune per la realizzazione di attività che si rendono necessarie nell'ambito di progetto

Materiali	Attività
<ul style="list-style-type: none"> - Dispense distribuite ai volontari in occasione della Formazione Generale, della Formazione Specifica, degli incontri di tutoraggio - Questionari di monitoraggio e valutazione finale per volontari - Cancelleria diversa - Libri di testo, riviste 	Realizzazione del percorso di Formazione generale e specifica, incontri di tutoraggio e di valutazione; realizzazione di progettazioni e di attività relative agli obiettivi di progetto.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Il **Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino** ha deliberato che lo svolgimento del servizio civile dia il diritto agli studenti iscritti ai corsi di studio dei quali è responsabile di richiedere il riconoscimento di 3 CFU - prot. n. 1040 del 25/07/2017– documento allegato: TIROCINI_Università_DCPS

27)Eventuali tirocini riconosciuti :
nessuno

28) Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

La Provincia di Torino, ora Città Metropolitana di Torino, con proprio **DECRETO DEL SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO N. 28312/2017** riconosce all'anno di servizio effettivamente prestato e certificato, lo stesso valore del servizio prestato presso un Ente pubblico. Si allega il testo del Decreto della Sindaca Metropolitana

Come da deliberazione del 7 gennaio del 2010 viene certificato l'anno di Servizio civile al volontario che presti servizio presso la Città di Giaveno e che abbia acquisito nel corso dell'anno le seguenti competenze trasversali e tecnico – professionali:

- Capacità di gestire situazioni relazionali complesse e conflittuali
- Capacità di gestire le dinamiche del lavoro in gruppo e in rete, della ricerca sociale, dei processi di promozione, aggregazione e solidarietà sociale;
- Capacità organizzative di progetti, ricerche, eventi e manifestazioni;
- Acquisizione di consapevolezza dell'importanza della partecipazione e della cittadinanza attiva e della solidarietà sociale nello sviluppo della propria comunità locale;
- Capacità di svolgere compiti e funzionamento in autonomia;
- Crescita dei volontari in termini di autostima, autonomia personale e responsabilità sociale;
- Capacità di collaborazione con il mondo dell'associazionismo

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

Ai fini dell'organizzazione degli incontri di formazione così come descritti di seguito, la Città Metropolitana di Torino potrà utilizzare, oltre alle proprie sedi e in base alle necessità, anche sedi esterne afferenti agli Enti partner.

30) Modalità di attuazione:

La formazione è svolta in proprio presso l'ente, con Formatori accreditati ed esperti della Città Metropolitana di Torino.

In sintonia con quanto previsto dal paragrafo 2.4 delle Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale di luglio 2013, si prevede di continuare a coinvolgere i Delegati Regionali dei volontari in servizio civile e/o ex-volontari in qualità di esperti e testimoni di forme di rappresentanza attiva e consapevole.

Modalità già sperimentata dall'anno 2015 all'anno 2017 e prevista anche per i progetti che saranno avviati nel 2018.

Nell'arco dei primi 180 giorni di servizio i Volontari, organizzati in gruppi-classe, parteciperanno al corso di Formazione Generale, articolato in 7 giornate formative, per un totale di 14 moduli formativi.

Ogni modulo formativo ha una durata media di tre ore; il corso ha una durata complessiva di 42 ore.

Ogni gruppo-classe fruirà, nell'arco del periodo considerato, delle attività formative, così come dettagliate, per quanto concerne i contenuti al punto 33 della presente scheda.

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La metodologia utilizzata nella conduzione degli incontri di formazione generale è di tipo partecipativo; gli incontri sono proposti come occasione di incontro e confronto tra tutti i volontari che svolgono il Servizio Civile Nazionale presso i progetti della Città Metropolitana di Torino, organizzati secondo un sistema integrato formato da:

- Lavori di gruppo,
- Discussioni facilitate,
- Simulazioni e role-playing,
- Ricerca d'aula,
- Lezioni frontali,
- Sussidi disponibili sulla rete intranet dell'ente,
- Dispense formative
- Proiezione materiali audiovisivi a fini didattici

Nel complesso del percorso formativo le metodologie utilizzate sono misurabili nel 50% con lezione frontale e 50% con dinamiche non formali.

33) Contenuti della formazione:

La formazione generale verterà sui seguenti temi:

- Analisi dell'immaginario sul servizio civile, le aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali dei volontari ai fini della creazione di un'identità di gruppo;
- Inquadramento storico dell'esperienza Servizio Civile, dall'obiezione di coscienza alla nascita del Servizio Civile Nazionale volontario
- Ruolo del Servizio Civile nel passare degli anni e dell'inquadramento legislativo: finalità condivise, motivazioni e differenze rispetto all'obiezione di coscienza
- Il sistema Servizio Civile Nazionale: la normativa di base ed i suoi collegamenti alla Carta Costituzionale, alla Carta di impegno etico del SCN e alla Dichiarazione universale dei diritti umani;
- Il sistema Servizio Civile Nazionale: i soggetti, le relazioni, i diritti e doveri di tutte le parti coinvolte
- Modalità di gestione dell'esperienza in generale: Carta di impegno etico, modalità di servizio, diritti e doveri del volontario e dell'Ente, condizioni assicurative, ferie, permessi, malattia, orario, compenso, eventuali benefit;

- Il ruolo del volontario in Servizio Civile all'interno della sede di attuazione, le interazioni possibili, condizioni organizzative specifiche, opportunità e criticità;
- Analisi dello strumento "Patto di servizio" tra volontario ed ente, come attenzione alla valorizzazione del ruolo del volontario nell'incontro con le esigenze dell'ente - simulazione di stesura dei singoli patti ad opera dei volontari
- Elementi di educazione civica: cittadinanza attiva attraverso la conoscenza delle istituzioni, dalla seconda parte della Costituzione italiana all'Unione Europea e le Nazioni Unite;
- Elementi di Difesa civile non armata e nonviolenta, elementi teorici tratti dalla ricerca per la pace e orientamento ad un'analisi dei conflitti in chiave nonviolenta;
- La trasformazione (o gestione) nonviolenta dei conflitti dal livello micro a quello macro: simulazioni in aula e casi storici;
- Elementi di protezione civile come modalità possibile per una cittadinanza attiva in difesa dell'ambiente e del territorio;
- Le ricadute del proprio servizio sul territorio in cui si è operato in termini di difesa civile non armata e non violenta;
- Orientamento all'analisi delle proprie competenze di partenza, elaborazione di strumenti di misurazione dell'acquisizione di nuove competenze nello svolgimento del servizio.
- Orientamento alla fruibilità di quanto appreso durante il Servizio Civile dopo la conclusione dell'esperienza;
- Esercitarsi a valutare e valorizzare le abilità acquisite, dall'autoanalisi delle competenze alla rappresentazione della propria esperienza nella futura ricerca del lavoro;
- Elementi essenziali della legislazione del lavoro.

34)Durata:

Numero ore di formazione previste: 42 ore di formazione generale organizzata a cura della Città Metropolitana di Torino.

Periodo considerato per l'erogazione della Formazione generale: entro e non oltre il 180°giorno dall'avvio dei progetti.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari:

35) *Sede di realizzazione:* Comune di Giaveno – Comune di Giaveno – Via Francesco Marchini, 1

36) *Modalità di attuazione:* la formazione è effettuata in proprio attraverso l'utilizzo di formatori dell'Ente Comunale

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

Sede di riferimento	Cognome / Nome	Data di nascita	Luogo di nascita
GIAVENO	GERBINO Luca	14.05.1978	Torino
	MARITANO Alessandra	06.03.1968	Avigliana (TO)
	ARGIRÒ Erika	17.11.1977	Giaveno (TO)
	CAVAGLIÀ Antonella	13.04.1974	Torino

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

Formatore	Titolo di Studio	Competenze
GERBINO Luca	Laurea in Scienze Politiche	Responsabile di settore area servizi scolastici, alla persona, sport e cultura, progettazioni cultura, turismo e sviluppo locale della Città di Giaveno
MARITANO Alessandra	Laurea in Scienze Politiche	Responsabile area di Staff e progetti in ambito culturale e turistico
ARGIRÒ Erika	Laurea in Psicologia	Responsabile di progetti rivolti a scuole, fasce deboli, percorsi di formazione su tematiche sociali e socio-sanitarie
CAVAGLIÀ Antonella	Laurea in Ingegneria	Consulente aziendale, con delega a rappresentare l'RSPP, per il Servizio di Prevenzione e Protezione, esperto in sistemi di gestione integrata qualità-sicurezza-ambiente-privacy, sistemi di gestione sicurezza

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

La formazione specifica dei volontari in servizio civile nazionale si articola in:

- un percorso di formazione d'aula svolto nei primi mesi di servizio;
- una fase di addestramento al servizio

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, per la realizzazione dei diversi moduli formativi saranno variamente utilizzati strumenti quali:

- Lezioni d'aula
- Accompagnamento formativo
- Lavoro a gruppi
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione

Nel corso dell'anno di servizio i volontari saranno inoltre attivamente coinvolti in attività di progettazione, coordinamento e formazione e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

40) *Contenuti della formazione:*

Modulo 0: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (a cura dell'Ing. Antonella Cavaglià)

Finalità	Fornire conoscenze utili all'identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi durante lo svolgimento di tutte le attività programmate per lo svolgimento dell'anno di servizio civile.
<u>Fase iniziale:</u> Informazione <u>tempistiche:</u> 1° e 2° giorno di servizio civile (4 ore)	<u>Principali contenuti:</u> - concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione - organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, - diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, - organi di vigilanza, controllo, assistenza. L'OLP comunica i nominativi dei volontari all'Ufficio competente per la Sicurezza dell'Ente partner.
<u>Fase trasversale:</u> Formazione (*) <u>tempistiche:</u> programmazione per avvio delle attività previste ai punti 8.1 e 8.3 (4 ore)	<u>Principali contenuti:</u> - rischi riferiti alle mansioni (rif. Punto 8.3) e ai possibili danni, - misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche
(*) Il modulo verrà erogato per tutti i volontari previsti, per l'avvio delle attività nelle singole sedi di servizio interverranno anche i seguenti formatori: <u>Comune di Giaveno:</u> GERBINO Luca	

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle attività previste dal progetto. Il percorso formativo prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

Modulo	Titolo	Contenuti affrontati
Modulo 1 (16 ore): GERBINO Luca MARITANO Alessandra	Il nostro territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Storia locale • Principali beni storico-artistici • Valorizzare un bene storico-artistico • Il Patrimonio culturale locale • Offerta culturale locale e relative problematiche • Collaborare con gli uffici comunali • Relazionarsi con gli operatori locali • Relazionarsi con enti pubblici ed associazioni locali

		<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi a breve, medio e lungo termine • Metodologia di lavoro
Modulo 2 (16 ore): GERBINO Luca MARITANO Alessandra	Le politiche giovanili ed i progetti giovani	<ul style="list-style-type: none"> • Contesto normativo e legislativo in materia di politiche giovanili • Linee guida europee “Libro Bianco sulle Politiche Giovanili per l’unione europea” e la “Carta Europea per la partecipazione dei giovani alla vita municipale” • Le Politiche Giovanili intraprese dall’Amministrazione Comunale
Modulo 3 (16 ore): GERBINO Luca	Lo sviluppo locale: progettare iniziative e promuovere il Patrimonio Culturale Immateriale	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione e contenuti • Metodi di progettazione e programmazione • Riconoscere le risorse e le opportunità • Gli strumenti di animazione locale (eventi, beni culturali, beni architettonici, siti naturali, siti urbani, turismo) • Reti territoriali per lo sviluppo locale: creazione e collaborazioni (Istituzioni, OdV, operatori economici ecc.) • Valorizzazione, promozione e diffusione delle opportunità locali quale metodo di sviluppo locale • Il ruolo delle Biblioteche
Modulo 4 (8 ore) ARGIRO’ Erika	Il contesto socio-culturale e la progettazione in ambito educativo e didattico	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione del contesto socio culturale in cui si opera: Servizi che si occupano di Scuola e Politiche Giovanili (ruoli e funzioni del personale). • Fasi evolutive: dall’infanzia all’adolescenza. Caratteristiche di sviluppo, bisogni e modalità di approccio. • Ideazione di iniziative e attività laboratoriali: Progettazione e programmazione delle attività, aspetti organizzativi • Le fasi dell’attivazione, pianificazione, realizzazione e valutazione finale
Modulo 5 (8 ore): (modulo comune a tutti i volontari) ARGIRÒ Erika	Tecniche di comunicazione per migliorare la relazione con l’altro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di gruppo: Prendersi cura di sé per prendersi cura degli altri • Pragmatica della comunicazione: leggi fondamentali e gioco di ruoli. Il linguaggio non verbale: l’importanza della mimica e dei movimenti del corpo.

		<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche di ascolto attivo e accoglienza dell'altro • La relazione informativa • Mediazione dei conflitti e capacità di gestione emotiva • Capacità relazionali: Assertività, Passività ed Aggressività
--	--	--

41)Durata:

n. / titolo	Durata
Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	8 ore
Modulo 1 - Il nostro territorio	16 ore
Modulo 2 - Le politiche giovanili ed i progetti giovani	16 ore
Modulo 3 - Lo sviluppo locale: progettare iniziative e promuovere il Patrimonio Culturale Immateriale	16 ore
Modulo 4 - Il contesto socio-culturale e la progettazione in ambito educativo e didattico	8 ore
Modulo 5 - Tecniche di comunicazione per migliorare la relazione con l'altro	8 ore
Totale ore	72 ore

➤ Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione nelle modalità previste dal punto 39 a tutti i volontari, considerando eventuali giornate di recupero e/o volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo dei volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche (rif. Paragrafo a -Tempi di erogazione- del punto 5 - Formazione specifica- delle

➤ **Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile** di luglio 2013):

- Erogare il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- Erogare il rimanente 30% entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto.

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Le modalità e gli strumenti di monitoraggio qui descritti fanno riferimento al Sistema di Monitoraggio e Valutazione e al Sistema di Formazione accreditati a ottobre 2013.

Per la **Formazione Generale:**

Verifiche e strumenti utilizzati per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti:

- Questionario d'entrata su aspettative e informazione;

- Verifica in itinere dell'apprendimento del gruppo attraverso esercizi (parole chiave, localizzazione gerarchizzata o simbolizzata delle nozioni acquisite e degli stimoli emozionali, simulazioni, etc.);
- Verifica in itinere dell'apprendimento individuale attraverso apposito questionario o esercitazione;
- Verifica finale della formazione (in seduta plenaria), rilevazione ed analisi.

Per la **Formazione Specifica:**

Rilevazione delle ore di formazione specifica svolte, delle competenze acquisite e di positività e negatività, tramite:

- Patto di servizio;
- Confronto e comunicazione con RLEA su andamento anno di Servizio Civile e verifica-validazione Patto di servizio (sezione dedicata alla Formazione specifica);
- Scheda trimestrale di monitoraggio (a cura dell'OLP di riferimento);
- Registro della formazione specifica.

Data 28 Novembre 2017

La Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente
Claudia Trombotto